



**DETERMINA N° 142 / ASSB / 2018 DEL 27/02/2018**

**Avvio procedure per la pubblicazione di una manifestazione di interesse volta alla partecipazione di imprese agricole e/o cooperative agricole forestali a Consorzi Cooperativi istituendi o esistenti per la gestione, in forma associata, dei chiusini di cattura per cinghiali e proroga dei contratti in essere**

**OGGETTO**

**IL DIRETTORE**

**Dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

DATI ESSENZIALI	
Tipo Procedura: (Avvio-Intermedia-Generica-Agiudicazione Provvisoria-Aggiudicazione- Definitiva, ecc)	Avvio
Provvedimento di Riferimento	Delibera di Consiglio Direttivo n. 33/2016 del 12/09/2016 ad oggetto: "Integrazione al Piano di gestione del cinghiale" Albo Pretorio 500/2016
CUP.	E89D16001610001
CIG.	Non necessita di CIG

- VISTA la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la normativa vigente per gli Enti Pubblici non economici;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, nonché i Regolamenti approvati dall'Ente in attuazione dello stesso DPR;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008;
- VISTA la Legge 31 gennaio 1994, n°97, "Nuove disposizioni per le zone montane", che all'art.17 comma 2 prevede la possibilità di affidare a imprenditori e cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo forestale, l'esecuzione di lavori e di servizi attinenti la difesa e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, in deroga alle vigenti normative sui pubblici appalti ed anche tramite apposite convenzioni, fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'art 17;
- CONSIDERATO che con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.49/98 del 26 novembre 1998 è stato approvato il Regolamento sull'applicazione dell'art.17 comma 2 della L. 31 gennaio 1994, n°97, "Nuove disposizioni per le zone montane";

VISTE	le “Linee guida per la gestione del cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette” realizzate dall’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica per conto del Ministero dell’Ambiente (edizione 2001);
VISTE	le Linee guida per la gestione del cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette” realizzate dall’I.S.P.R.A. per conto del Ministero dell’Ambiente (2° edizione 2010);
RICHIAMATA	la Deliberazione Presidenziale n. 05/2013 del 19/03/2013 “Modifica del regolamento per la gestione della popolazione del cinghiale tramite cattura, abbattimento selettivo e girata”;
RICHIAMATA	la Deliberazione Presidenziale n. 2/2014 “Approvazione del Piano di Gestione del Cinghiale 2014-2016” che prevede la possibilità di effettuare il contenimento della specie attraverso l’uso dei chiusini di cattura;
VISTA	la nota prot. n. 4630 del 03/02/ 2014, con la quale l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime un parere favorevole sul Piano di Gestione del cinghiale 2014-2016;
VISTA	le Direttive del Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (Prot. n. 0005135/GAB del 11/03/2015 e Prot. 0015956 del 27/07/2016) agli enti parco nazionali e alle aree marine protette per l’indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità, nell’ambito delle quali sono stati sviluppati progetti di sistema inerenti la gestione del cinghiale;
VISTI	in particolare, il “Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali” e il progetto “Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani” approvati rispettivamente con Delibera di Giunta Esecutiva n. 10/16 del 25/05/2016 e Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 43 del 04/08/2015.
RICHIAMATA	la Delibera di Consiglio Direttivo n. 33/2016 del 12/09/2016, di integrazione al piano di gestione del cinghiale, nella quale si delibera di incrementare il numero di chiusini di cattura e di attuare altre iniziative complementari all’azione di contenimento della specie quali l’acquisto di mattatoi mobili, la promozione e l’incentivazione di macellerie aziendali, di laboratori di lavorazione e trasformazione delle carni al fine di attivare una filiera delle carni di cinghiale;
VISTI	l’art. 7 comma 1 della legge n. 221 del 28 dicembre 2015 e l’art. 38 comma 1 lett. “a” della legge 28 luglio 2016, n. 154 che consentono l’immissione di cinghiali esclusivamente in aziende faunistico-venatorie, agri-turistico-venatorie ed aziende agricole, di cui all’articolo 17, comma 4, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, adeguatamente recintate;
RICHIAMATA	la Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 823 del 05/12/2016, avente ad oggetto: “Linee guida in materia di igiene delle carni della fauna selvatica per il controllo ufficiale ai sensi dei Reg.ti 853/2004 e 854/2004” che, al capitolo. 4, punto 2), prevede che gli animali catturati durante le attività di controllo possano essere inviati presso stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 come mattatoi di carne di selvaggina di allevamento nonché centri di lavorazione di carne di selvaggina cacciata, purchè il trasporto sia effettuato entro due ore dalla cattura;
VISTA	la Determina n. ASSB/53/2016 del 25/11/2016, pubblicata all’Albo Pretorio online con n° 583/2016, che prevede l’attivazione di un progetto per la creazione di una filiera delle carni di cinghiale;
CONSIDERATO	che nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, sono presenti forti tensioni con il mondo agricolo legate alla presenza del cinghiale ed ai danni arrecati da questa specie alle colture che, nonostante siano in costante diminuzione, continuano a costituire un motivo di conflitto con le collettività locali;
CONSIDERATO	che l’Ente Parco ha profuso uno sforzo considerevole attraverso l’attivazione di un ampio processo partecipativo, nel tentativo di trasformare il “problema cinghiale” in una risorsa per le comunità locali;

CONSIDERATA	l'esperienza positiva registrata negli ultimi cinque anni ad Amatrice (RI), dove si è costituito un Consorzio Cooperativo tra aziende agricole per la gestione dei chiusini di cattura mobili e temporanei per cinghiali, con oltre 600 capi catturati annualmente, che possono essere macellati o venduti vivi alle Aziende Faunistico Venatorie o ad Aziende Agro-turistiche Venatorie,
CONSIDERATE	le numerose richieste per la gestione dei recinti di cattura pervenute;
RAVVISATA	l'opportunità di facilitare un processo di gestione delle catture in forma associata;
RAVVISATA	l'utilità di replicare la positiva esperienza di Amatrice, attraverso la costituzione di uno o più soggetti giuridici locali a cui affidare il servizio di contenimento del suide per tutta l'area protetta;
RITENUTO	opportuno invitare le aziende agro-zootecniche ricadenti nei comuni del Parco e, in particolare le Aziende Agricole ad oggi coinvolte nel contenimento della popolazione di cinghiale, a manifestare l'interesse anche a costituire nuovi Consorzi Cooperativi;
VISTO	lo schema di avviso esplorativo di manifestazione di interesse, allegato alla presente determina e volto all'individuazione di imprese agricole costituite in cooperative o loro consorzi al fine della concessione del servizio di contenimento della popolazione di cinghiale mediante gabbie di cattura;
CONSIDERATO	che la presente manifestazione d'interesse è finalizzata a raggiungere gli obiettivi prefissati con Delibera di Consiglio Direttivo n. 33/2016 del 12/09/2016, incrementando le azioni di contenimento del cinghiale;
CONSIDERATO	che il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti;
RITENUTO	pertanto opportuno avviare una procedura pubblica di manifestazione d'interesse al fine di individuare imprese agricole costituite in cooperative o loro consorzi, con i quali stipulare contratti pluriennali per la concessione dei servizi di contenimento del cinghiale nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
VALUTATO	comunque utile e necessario, nelle more dell'espletamento della procedura di Manifestazione di cui all'oggetto, proseguire nelle attività di contenimento della specie, attraverso la proroga dei contratti in essere;
VISTA	la Legge 31 gennaio 1994, n°97, "Nuove disposizioni per le zone montane", che all'art.17 comma 2 prevede la possibilità di affidare a imprenditori e cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo forestale, l'esecuzione di lavori e di servizi attinenti la difesa e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, in deroga alle vigenti normative sui pubblici appalti ed anche tramite apposite convenzioni, fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'art 17;
RICHIAMATA	la Determina Dirigenziale SERS/129 del 20/03/2013 con la quale è stato stipulato un contratto, con la Società Consortile Cooperativa "Amatrice Natura e ambiente srl" di Amatrice, di 60 mesi, per la concessione dei servizi di contenimento della specie cinghiale;
RICHIAMATA	la Determina Dirigenziale SERS/129 del 20/03/2013 con la quale è stato stipulato un contratto, con l'azienda Saperi d'Abruzzo di Petronio Claudio di Castel del Monte (AQ), di 60 mesi, per la concessione dei servizi di contenimento della specie cinghiale;
RICHIAMATA	la Determina Dirigenziale ASSB/379 del 14/06/2017 con la quale sono stati stipulati contratti temporanei, per la concessione dei servizi di contenimento della specie cinghiale nei Comuni di Castelli, Isola del Gran Sasso, Ofena, Capestrano, L'Aquila, Arquata del Tronto, per il periodo compreso dal 1° luglio 2017 al 28 febbraio 2018, con i seguenti imprenditori e cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo forestale: Cooperativa Brancastello; Azienda Agricola Delfino Patrizio; Azienda Agricola Ursini Alfredo; Azienda Agricola Spera Ettore; Cooperativa ACF di Assergi (AQ);

- CONSIDERATA l'esperienza acquisita, nell'ambito del contenimento del cinghiale, dai seguenti soggetti con natura giuridica di imprenditori e di cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo forestale:
1. Cooperativa Brancastello;
  2. Azienda Agricola Delfino Patrizio;
  3. Azienda Agricola Ursini Alfredo;
  4. Azienda Agricola Spera Ettore;
  5. Cooperativa ACF;
  6. Società Consortile Cooperativa "Amatrice Natura e Ambiente;
  7. Azienda Agro-Zootecnica "Sapori d'Abruzzo" di Claudio Petronio.
- CONSIDERATO che la proroga dei contratti stipulati con i suddetti soggetti non comporta nessun onere economico per l'Ente e l'art. 6 dello schema di contratto prevede che i gestori versino un contributo al Parco in base al peso dei cinghiali catturati;
- VISTE le istruttorie predisposte dell'Area Sviluppo Sostenibile e Biodiversità e dall'Ufficio Contratti, conservate agli atti dell'Ente;
- RICHIAMATO il Bilancio di previsione 2018 ed in particolare il capitolo in entrata 7060 "proventi per attività dati in concessione" ed il capitolo in uscita 12120 "acquisto attrezzature varie per prevenzione danni fauna e gestione faunistica";

## DETERMINA

- di approvare lo schema di avviso esplorativo di manifestazione di interesse, volto all'individuazione di imprese agricole costituite in cooperative o loro consorzi al fine della concessione del servizio di contenimento della popolazione di cinghiale mediante gabbie di cattura;
- di approvare gli schemi e i relativi allegati del suddetto avviso esplorativo di manifestazione di interesse;
- di procedere alla pubblicazione del sopra citato avviso sul sito dell'Ente [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) nella sezione Albo Pretorio on line;
- di rinviare a successivi atti, a conclusione della procedura, gli adempimenti conseguenti;
- nelle more dell'espletamento della procedura di Manifestazione d'interesse di cui sopra, al fine di proseguire nelle attività di contenimento della specie cinghiale, di prorogare, per un periodo di 6 (sei) mesi dalla loro scadenza naturale, i contratti in essere con i seguenti soggetti:
  1. Cooperativa Brancastello;
  2. Azienda Agricola Delfino Patrizio;
  3. Azienda Agricola Ursini Alfredo;
  4. Azienda Agricola Spera Ettore;
  5. Cooperativa ACF;
  6. Società Consortile Cooperativa "Amatrice Natura e Ambiente";
  7. Azienda Agro-Zootecnica "Sapori d'Abruzzo" di Claudio Petronio.
- di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Ente [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) nella sezione Albo Pretorio.

DI ATTESTARE la regolarità amministrativa della presente Determina;

L'ESTENSORE <i>F.to(Umberto Di Nicola)</i> .....	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>F.to (Federico Striglioni)</i> .....	IL RESPONSABILE DI AREA <i>F.to (Federico Striglioni)</i> .....
--	---	---

*IL DIRETTORE F.F.*

*F.to (Dott. Federico Striglioni)*

Parte riservata all'Ufficio Contabilità

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Data del visto contabile 27/02/2018

Il Responsabile Franco Volpe



Data	N. Impegno	SIOPE	Firma